

Che cosa è accaduto prima e dopo la gestione Petrucci alla Maternità?

GLI UOMINI NERI DELL'ONMI

L'ente è sempre stato strettamente in mano alla DC - Da Ciocchetti a Cini di Portocannone - L'incriminazione di Ponti significa un allargamento delle indagini? - Necessaria una inchiesta che faccia luce su tutta la gestione della Maternità - Iniziativa in Parlamento

E così abbiamo anche il quarto uomo dell'affare ONMI: Ettore Ponti, già presidente della Provincia, già segretario politico della DC romana e già - e qui è la sua colpa, da qui giunge la sua incriminazione - commissario dell'Opera Maternità e Infanzia, pozzo di S. Patrizio di denaro e di voti per lo scudo crociato. L'accusa è quella di concorso in interessi privati in atti di ufficio, la medesima che ricorre sette volte nel capo di imputazione del suo amico e maestro Amerigo Petrucci.



URBANO CIOCCETTI - Scopri la strada dall'ONMI alla poltrona di sindaco



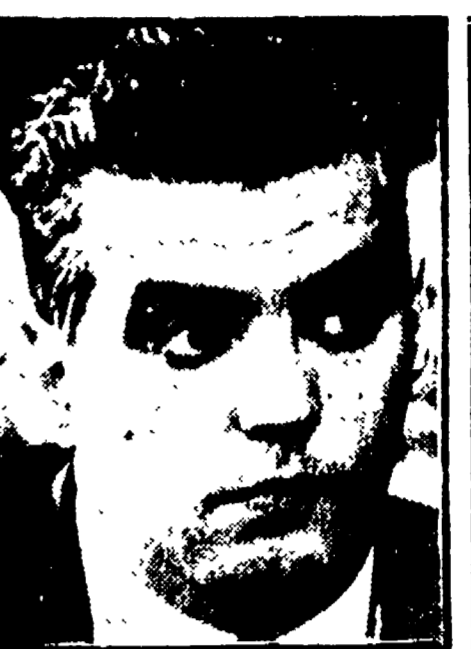
AMERIGO PETRUCCI - Percorrendo la strada ONMI è finito a Regina Coeli



DARIO MORGANTINI - Dalle casse dell'ente all'ingeva a piene mani: arrestato



NICOLA SIGNORELLO - Le sue vicende ONMI, Provincia, segretario della DC



ETTORE PONTI - Dalla Maternità a presidente della Provincia e ora incriminato



RENATO CINI - E' l'ultimo erede della dinastia democristiana all'ONMI

Comitato regionale della programmazione Di Segni sostituisce Petrucci «impedito»

Ieri sera al Comitato regionale per la programmazione di Segni ha sostituito Amerigo Petrucci. All'inizio della riunione Di Segni ha infatti letto un telegramma del ministro Pieracchini che lo invitava ad assumere provvisoriamente la presidenza del comitato essendo il presidente «impedito» e lo invitava a concludere al più presto l'esame dell'ipotesi di assetto territoriale del Lazio.

Delegazioni in Campidoglio per l'acqua Delegazioni di donne provenienti da tutte le borgate romane e dall'Agro, si recontrano sabato pomeriggio in Campidoglio per rivendicare l'erogazione dell'acqua potabile. Numerose sono infatti le abitazioni intorno alla città dove non arriva l'acqua.

Tragica sciagura ieri mattina, alle 10,30, forse per un malessere del guidatore

Si rovescia l'auto degli emigranti: due morti e 4 feriti sull'autostrada



L'Opel subito dopo essere stata rimessa in carreggiata e, nelle foto piccole, le due vittime

La disgrazia nei pressi di Magliano Sabino - La vettura ha sbandato all'improvviso, poi ha scavalcato la banchina spartitraffico, è piombata sull'altra corsia e si è infine abbattuta contro il guard-rail - I sei stavano tornando al loro paese, Teano, per una breve vacanza

Stavano tornando al paese di origine per una breve vacanza, per poter salutare finalmente, dopo mesi e mesi, i parenti, gli amici più cari. Erano emigrati tutti insieme, anni orsono, nella RPT e solo una volta all'anno potevano venire in Italia, a Teano dove erano nati. Ma ieri, ormai alle porte di Roma, a meno di tre ore d'auto dalle loro case, sono rimasti vittime di una sciagura stradale le cui cause, per ora, restano inspiegabili. La vettura sulla quale viaggiavano ha sbandato all'improvviso, senza un motivo apparente, ha scavalcato la banchina spartitraffico, è piombata nell'altra corsia, si è infine schiantata contro il guard-rail spezzandolo e infine rovesciandosi. E' morto il guidatore e la nuora mentre gli altri quattro passeggeri sono finiti in ospedale, per fortuna nessuno di essi giace in condizioni particolarmente gravi.

Un uomo appena sceso dal suo motofurgone Ucciso da un pirata a ponte Garibaldi

Travolto ed ucciso un scooterista che, appena sceso dal suo mezzo, stava attraversando il Lungotevere, un automobilista ha dato un'accelerata ed è fuggito. Il gravissimo episodio è avvenuto ieri sera, verso le 22,30, all'altezza di Ponte Garibaldi, in un punto centralissimo cioè: la vittima è spirata sul colpo e non è stata ancora identificata. Ora gli agenti della Strada stanno tentando di dare un nome al «pirata»: non dovrebbe essere difficile visto che, per fortuna, un vigile urbano ha notato i primi quattro numeri (Roma 3214) della targa dell'auto, una «600» grigia.

L'automobilista, tutto lo lascia supporre, si è accorto all'ultimo momento del pedone e, come dimostra la mancanza di tracce sull'asfalto, non ha nemmeno tentato la frenata. L'utillarità è così piombata addosso alla vittima, che è stata sollevata in aria e ricaduta sull'asfalto, è stata trascinata per almeno trenta metri, orribilmente sfigurata, uccisa sul colpo. Poi il criminale del volante ha proseguito la corsa, senza nemmeno curarsi di dare uno sguardo dallo specchietto retrovisore: per fortuna il vigile di servizio a Ponte Garibaldi, Angelo Vecchiarelli, ha fatto in tempo a leggere quasi tutta la targa della «600».

Advertisement for PELI SUPERFLUI, a cosmetic product, listing various distributors and their contact information.

Con la lotta rispondono ai licenziamenti per rappresaglia

Sciopero a Pomezia per la Stifer

L'industriale non rispetta l'accordo: il ministero incassa lo schiaffo - Nessuna reazione del dicastero del Lavoro dopo che l'azienda ha calpestato gli impegni - Continuano gli scioperi nelle raffinerie e alla Capasso

Oggi a Pomezia si fermano le fabbriche metallurgiche. La categoria della zona attuale protesta così contro una delle più gravi rappresaglie - una vera e propria fascista - commessa alla Stifer dove la direzione ha licenziato 37 lavoratori, compresa l'intera commissione interna.

Advertisement for Stifer, a company in Pomezia, listing services and contact information.

La protesta odierna non è diretta solo contro la direzione della fabbrica di frigoriferi, ma vuole sottolineare l'impotenza del governo e in particolare del ministero del Lavoro, incapace, almeno sinora, di reagire di fronte alla prepotenza padronale che è arrivata al punto di calpestare un debito assunto proprio di fronte al sottosegretario Calvi. Cosa debbono pensare i lavoratori di fronte ad un ministero che incassa così, con tanta semplicità, uno «schiaffo» di tal genere? Dove sta la maggiore libertà che i lavoratori avrebbero dovuto acquistare dal momento in cui al governo sono entrati a far parte anche i socialisti?

Advertisement for hospitals without doctors for three days, mentioning the ANAASO.

Advertisement for Prada clothing store, listing various items and discounts.

Large advertisement for Banca Popolare di Milano, including contact information and services offered.